

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir

L'interno dell'abbazia cistercense di Casamari durante i lavori della prima giornata della assemblea diocesana, quando i partecipanti hanno preso parte allo studio in piccoli gruppi, secondo lo stile sinodale



Sabato scorso all'abbazia di Casamari la diocesi riunita per l'annuale Assemblea ecclesiale

La Parola di Dio diventa un «alfabeto di speranza»

DI ADELAIDE CORETTI

E è stato "La Parola di Dio, alfabeto di speranza" il tema dell'assemblea diocesana 2023 che, quest'anno, è stata ospitata nel complesso dell'abbazia cistercense di Casamari, a Veroli. Un appuntamento annuale che da avvio al nuovo anno pastorale con due pomeriggi di incontro e riflessione insieme al vescovo Ambrogio Spreafico, che hanno visto una partecipazione numerosa. Nella giornata di sabato 7 ottobre, dopo l'accoglienza dei partecipanti, la preghiera iniziale e l'invocazione *Adsumus Sancte Spiritus* hanno dato avvio ai lavori. Subito dopo ha preso la parola il vescovo Spreafico che ha brevemente presentato il suo testo, intitolato "Bibbia, una risposta alla ricerca dell'uomo"; una pubblicazione - distribuita in formato cartaceo, ma consultabile e scaricabile anche in pdf - che si articola in cinque paragrafi (intitolati rispettivamente: "La Parola di Dio è dialogo creatore"; "La Parola costruisce relazione e unità nella differenza"; "La Parola di Dio crea e cambia"; "La Parola di Dio vive nella storia"; "La Parola di Dio fa immaginare e costruire il futuro"); il testo di Spreafico si conclude con la preghiera per la Domenica della Parola 2023. Poi l'interno dell'abbazia di Casamari ha cambiato volto: sono stati formati oltre venti gruppi, ciascuno coordinato da un facilitatore, e i partecipanti

disponendo le sedie in piccoli cerchi hanno preso parte ai gruppi di studio in piccoli gruppi, secondo lo stile del cammino sinodale che la chiesa universale sta compiendo in questi anni. Riunirsi in piccoli gruppi favorisce non soltanto la conoscenza reciproca ma anche l'ascolto reciproco, affinché ciascuno possa prendere la parola e confrontarsi con gli altri membri del gruppo. Si ringraziano per il servizio di

SITO DIOCESANO

Materiali online

Sul sito internet diocesano, digitando l'indirizzo <https://www.diocesifrosinone.it>, sono disponibili tutti i materiali utilizzati e distribuiti durante i due giorni dell'assemblea diocesana di Casamari. Sul sito anche il testo completo del vescovo Ambrogio Spreafico intitolato "Bibbia, una risposta alla ricerca dell'uomo", come anche il video introduttivo relativo alla giornata del sabato, le fotografie, i video. Il link è raggiungibile anche inserendo il qr code con lo smartphone.



accoglienza ai partecipanti: i giovani del Servizio civile dell'Unitalsi di Frosinone e i volontari della Associazione nazionale bersaglieri - sezione di Frosinone. Presenti, all'esterno della abbazia, anche gli stand di "Il Sagrato" di Frosinone e della Azione cattolica. Nella prima parte del pomeriggio di domenica 8 ottobre c'è stato un dialogo tra il vescovo Spreafico e due partecipanti che, moderati da Pietro Alviti, hanno presentato quanto emerso nei gruppi sinodali del giorno precedente. In un secondo momento c'è stata la presentazione dell'anno pastorale 2023/2024, tra cui i vari appuntamenti formativi e anche l'itinerario sinodale. È seguita la celebrazione eucaristica - animata dal coro diocesano e concelebrata dai sacerdoti e dai religiosi della diocesi - durante la quale c'è stata l'istituzione di ventisei nuovi ministri straordinari della Comunione. Mentre al termine della Messa, prima della benedizione finale, il vescovo ha conferito il mandato a catechisti, facilitatori e mediatori della diocesi. Hanno partecipato anche il sindaco di Veroli Simone Cretaro e la delegazione di Frosinone dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Infine, una curiosità. L'immagine riprodotta quest'anno sul libretto del Vescovo, ma anche sul manifesto e sulle cartelline della Assemblea diocesana proviene da uno degli Istituti Culturali della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino: è un *Corale monasticum* custodito nella Biblioteca Giovardiana di Veroli (ms. 10, sec. XIV).



L'intervento introduttivo del vescovo

Una veglia per la pace

Martedì 17 ottobre, alle 20.30, nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Ferentino è in programma una veglia di preghiera per la pace.

Si tratta di una iniziativa promossa dalla Vicaria di Ferentino-Supino.

Sono invitati a partecipare non soltanto i fedeli, ma anche le associazioni del territorio per testimoniare insieme l'impegno a vivere e a promuovere la pace convivenza tra i popoli e le religioni.

Veroli, ricorre la seconda festa dedicata a Santa Maria Salome

Ha avuto inizio ieri la seconda festa in onore di Maria Salome, patrona della città di Veroli e della diocesi. Il programma ha previsto il Rosario alle 18 e a seguire, alle 18.30 la Messa.

Oggi, alle 11.15 è prevista la Santa Messa durante la quale si ripete l'antica tradizione della benedizione e offerta del grano con un gruppo in abiti folcloristici. Nel pomeriggio alle 18 il Rosario e a seguire alle 18.30 la Santa Messa.

Domenica 16 ottobre, in Sant'Andrea, alle 18 è previsto il Rosario e traslazione del busto della patrona in Basilica, seguirà la Santa Messa. Viene chiesto di accendere un lume nelle finestre delle case della città.

Martedì 17 ottobre, festa di Santa Maria Salome, alle 9 ci sarà la Santa Messa. Alle 18 il Vespro e alle 18.30 la Santa Messa che verrà celebrata dal vicario generale della diocesi monsignor Giovanni Di Stefano. Al termine processionalmente verrà accompagnato il busto della patrona nella tesoreria della Cattedrale.



Tre delle suore giunte a Veroli

Proseguono le attività di cooperazione tra la diocesi frusinate e quella di Nyundo

I nuovi progetti a favore del Rwanda

Nuove attività promosse dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino a sostegno dei progetti della diocesi di Nyundo, in Rwanda. A livello pastorale, attualmente sono due i sacerdoti accolti mediante la Convenzione per motivi di studio della Conferenza episcopale italiana: si tratta di don Martin e di don Emmanuel che durante i loro studi universitari presso la Pontificia Università Urbaniana di Roma svolgono servizio pastorale nelle parrocchie di Veroli centro. La città di Veroli, nelle ultime settimane, ha accolto anche quattro suore appar-

tenenti alla Comunità Abizeramarria di Butare, in Rwanda, giunte dal Paese africano per supportare le attività pastorali della diocesi frusinate.

Contemporaneamente sono previste iniziative a favore dei progetti in corso in Rwanda.

A partire dalle 9 di sabato 28 ottobre, presso il "Villaggio dell'amicizia" di via Badia a Ceccano, è in programma la giornata di sport "Una porta sul mondo" il cui incasso sarà devoluto al progetto per il sostegno abitativo delle vedove del genocidio in Rwanda. La raccolta fondi è promossa dalla

Associazione "Il campo libero" in collaborazione con la Caritas diocesana; parteciperanno alla giornata associazioni ed enti che si occupano di ragazzi con disabilità.

Ciascuno può sostenere i diversi progetti che da anni la Caritas diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino porta avanti in Rwanda a partire dall'istruzione dei bambini e dei ragazzi attraverso le adozioni a distanza (per informazioni 0775.839388).

Un'altra modalità di sostegno è offrire il proprio aiuto ai piccoli artigiani che grazie al loro lavoro tengono in piedi le comunità dei

villaggi, dove molto spesso sono le donne o i giovanissimi a garantire il sostentamento della propria famiglia: si possono acquistare i prodotti del commercio equo e solidale presso "La bottega equa" che vende oggettistica in legno, accessori di bigiotteria, bomboniere per ceremonie, coloratissimi batik, borse e tanto altro (indirizzo: viale Mazzini n. 147, Frosinone; sito internet <https://bottegaequa.it>; telefono 0775.18.95.840). Inoltre ospita uno stand per promuovere i progetti a favore del Rwanda e i prodotti artigianali. (Ro.Cec.)

L'AGENDA

Mercoledì 18 ottobre

In occasione del XV anniversario della morte del vescovo Salvatore Boccaccio sarà celebrata alle 18 in Cattedrale una Messa in suffragio.

Domenica 22 ottobre

97ª edizione della "Giornata missionaria mondiale" (colletta obbligatoria). Il tema di quest'anno è "Cuori ardenti, piedi in cammino", che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35).

Giovedì 9 novembre

Incontro del clero.

Domenica 19 novembre

7ª edizione della "Giornata mondiale dei poveri" che quest'anno ha come tema "Non distogliere lo sguardo dal povero" (Tb 4,7).

LE PAROLE DEL VESCOVO

«Le comunità siano case di pace e segno d'unità»

La Messa di domenica 8 ottobre, preso l'Abbazia di Casamari, ha concluso la due giorni della annuale Assemblea diocesana.

Come ha ricordato il vescovo Spreafico nell'omelia: «concludiamo la nostra assemblea radunati dallo Spirito Santo come fratelli e sorelle attorno alla tavola della Parola e del pane di vita eterna. Siamo anche noi parte di quella vigna che il Signore ha piantato, di cui si è preso cura con amore perché fosse feconda e producesse frutti di giustizia e di pace. Questa vigna è la Chiesa di Dio, o forse meglio le comunità di tutti i discepoli di Gesù nella loro diversità, una vigna grande, senza confini, dove possiamo essere sorelle e fratelli, nutriti dalla Parola di Dio e dal Pane dell'eucaristia, che ci fa corpo in comunione e unità».

Alla celebrazione eucaristica, animata dal coro diocesano e concelebrata dai sacerdoti e dai religiosi della diocesi

hanno partecipato anche il sindaco di Veroli Simone Cretaro e la delegazione di Frosinone dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Sono stati istituiti dal vescovo Spreafico anche ventisei nuovi ministri straordinari della Comunione mentre, al termine della Messa, prima della benedizione finale, il presule ha conferito il mandato ai catechisti, ai facilitatori e ai mediatori delle parrocchie della diocesi.

Donne e uomini che con generosità si impegnano nel servizio agli ammalati e agli anziani come anche nella evangelizzazione dei giovani e degli adulti.

A loro e a tutti i fedeli presenti in Abbazia si è rivolto Spreafico con queste parole «cari fratelli e sorelle, mi auguro che le nostre comunità, guidate dalla Parola di Dio, siano case di pace e di armonia, luoghi di cura per i poveri, i fragili, gli esclusi, gli anziani, i migranti, i piccoli e i giovani, le famiglie, tutti i bisognosi di sostegno. In esse la medicina più efficace saranno la preghiera, l'accoglienza, l'ascolto, la pazienza dell'amore e la fiducia reciproca, per essere popolo universale di sorelle e fratelli, segno dell'unità della famiglia umana, con cui camminiamo insieme a tutta la Chiesa verso il compimento del regno di Dio in Cristo Gesù. Preghiamo oggi in particolare per la Terra Santa, perché cessi la violenza scatenata dal terrorismo, siano liberati coloro che sono stati sequestrati e si torni presto a parlare di pace. Affidiamoci al Signore per vivere da fratelli e sorelle in questo popolo grande e bello in cui il Signore ci ha posto per la felicità della nostra vita».

Sul sito diocesano, www.diocesifrosinone.it sono disponibili il testo completo dell'omelia e le fotografie della Messa conclusiva.